

# ELASTOBAR

COD.EBO

Rivestimento al quarzo finissimo e resine elastomeriche fibrorinforzate

Prodotto di finitura per facciate verticali, previene e risana supporti soggetti ad infiltrazione di acqua meteorica. Sostituisce la guaina bituminosa a volte usata per facciate esposte a nord o comunque con problemi di condensa all'interno originati da assorbimento meteorico. Previene l'insorgenza di piccolissime fessure capillari. Previene la muffa e le alghe.



## CARATTERISTICHE PRODOTTO

### Composizione:

A base di resine acriliche elastomeriche e pigmenti solidi alla luce ed agli alcali

### Principali proprietà



- Buona flessibilità (anche a basse temperature), nessun problema di cavillature se applicata anche su supporti minerali e sintetici
- Buona resistenza agli shock termici
- Di aspetto semiopaco
- Buona protezione contro la crescita di funghi ed alghe -
- Buona durata nel tempo
- Applicabile su sistemi termoisolanti, intonaci cementizi, cemento armato, mattoni
- Indicato per il trattamento incapsulante delle superfici in cemento amianto
- Prevenzione e cura di intonaci con cavillature capillari, con uno spessore di 0,6 mm si assorbono per allungamento elastico cavillature sino a 0,09 mm.

## CARATTERISTICHE TECNICHE

|   |  |
|---|--|
| <b>Viscosità:</b>                               | Brookfield 5000 - 6000 cps a 23°C  |
| <b>Massa volumica (densità):</b>                | 1,2 ± 0,05 kg/l  |
| <b>pH:</b>                                      | 8 – 10   |
| <b>Contenuto solido:</b>                        | 40 ± 2% in volume.   |
| <b>Essiccazione a 23°C / 65% U.R.:</b>          | Secco al tatto: 2 – 4 ore  |
| <b>Sovrapplicazione:</b>                        | Dopo 12 ore  |
| <b>Allungamento a rottura:</b>                  | 200% a +23°C   |
| <b>Colorazione:</b>                             | Bianco e cartella RPM  |
| <b>Confezioni:</b>                              | 4 - 14 litri   |
| <b>Valore limite UE per il contenuto di COV</b> | Cat. BA/c: 40 g/l (2010). Questo prodotto contiene al massimo 40 g/l di COV  |
| <b>Condizioni applicative</b>                   | Temperatura ambientale e del supporto compresa tra i 5 ed i 35°C umidità relativa inferiore all 75%. I tempi di essiccazione e di indurimento del prodotto sono rallentati dalla maggiore umidità e dalla bassa temperatura. Le condizioni ambientali ed atmosferiche idonee all'applicazione sono in assenza di forte vento, polvere, sole battente.  |
| <b>Resa</b>                                     | -Prevenzione: 3 m <sup>2</sup> /litro per due mani.  |
| <b>Diluizione</b>                               | -Risanamento: 2m <sup>2</sup> /litro per tre mani.<br>-Normalmente come finitura 10% con acqua altrimenti seguire le istruzioni sopra fornite.   |
| <b>Resistenza all'acqua piovana</b>             | Il prodotto completa i processi di essiccazione e di polimerizzazione nell'arco di 10 – 15 giorni in condizioni ambientali ottimali (23°C; U.R. max. 80%). Qualora il prodotto, in questo lasso di tempo, dovesse subire dilavamenti da parte dell'acqua piovana, si potrebbero evidenziare antiestetiche colature dall'aspetto traslucido e appiccicoso. Tale fenomeno, di natura temporanea, non influisce sulle caratteristiche qualitative del prodotto e può essere facilmente eliminato tramite idrolavaggio o attendendo i successivi eventi piovosi. |
| <b>Pulizia attrezzi</b>                         | Con acqua subito dopo l'utilizzo.  |
| <b>Conservazione</b>                            | 1 anno in confezioni ben chiuse, in luogo fresco ed asciutto, al riparo dal gelo e da fonti di calore.   |

## Avvertenze

I sistemi che prevedono l'impiego di ELASTOBAR come finitura vanno applicati su supporti perfettamente asciutti e stagionati. Si raccomanda l'utilizzo di teli ombreggianti da utilizzare sulle impalcature, a protezione dai raggi solari e da eventuali piogge. Operazioni quali carteggiatura, sabbiatura o rimozione con fiamma, ecc., dei vecchi strati di pitture, possono generare polveri e/o fumi pericolosi. Lavorare in ambienti ben ventilati e indossare necessariamente gli idonei mezzi di protezione individuale. Per maggiori informazioni relative al corretto smaltimento, stoccaggio e manipolazione del prodotto, si prega di consultare la relativa Scheda di Sicurezza.

TENERE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.

**EUH 208** – Può provocare una reazione allergica.

**EUH 210** – Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

## SISTEMI DI APPLICAZIONE

---

### Preparazione del supporto

Intonaci civili in cemento e/o calce, calcestruzzo guaine bituminose.

I supporti devono essere puliti, solidi, asciutti, se assorbenti trattati con ns. primer ISOPLAST, in caso di fondi vetrosi, duri ed assolutamente non assorbenti con ns. primer PLIOFOND o se assorbenti con ISOPLAST HP. Vecchie guaine devono essere ben pulite e sgrassate.

Si consiglia di effettuare sempre un piccolo test di adesione sulla superficie prima di effettuare il lavoro, l'ottimo stato del fondo è di particolare importanza ai fini della buona adesione del prodotto.

## SISTEMI DI APPLICAZIONE

### PREVENZIONE DELLE FESURE

Applicato su rivestimento ELASTOBAR MARMORINO contribuisce ad evitare il formarsi di fessure superficiali sino a 0,2 mm . Applicato da solo in facciata previene cavillature fino a 0,2 mm : per tale scopo è necessario applicare uno spessore corrispondente ad un consumo di 500 ml/m<sup>2</sup> di prodotto, (un litro = 2 m<sup>2</sup>) poiché la possibilità di allungamento e quindi di copertura delle cavillature è in funzione dello spessore applicato. Applicare una prima mano di ISOLANTE ERRE o con supporto più debole ISOPLAST (la scelta deve essere fatta sulla base della prova di adesione) , applicare una prima ed una seconda mano ripassando più volte sulle fessure quindi l'ultima mano di finitura, se le fessura si sono chiuse con le prime passate sarà possibile diluire con il 10% d'acqua .

### TRATTAMENTO DELLE FESURE ESISTENTI

Su superfici con microfessure da ritiro (minori di 2 decimi di mm) è possibile applicare il prodotto tal quale come fornito, passando più volte con il pennello sino a colmare le stesse - Per superfici con presenza di rare fessure con comportamento dinamico applicare a ponte la rete GA40.- Su superfici con numerose fessure e crepe con comportamento statico sarà necessaria una rasatura cementizia a spessore su tutta la superficie. Per fessure con comportamento dinamico applicare il CICLO ELASTOMERICO STARLACK .

#### Vecchi rivestimenti minerali ben aderenti e con microlesioni da ritiro:

Rimuovere le incoerenze tramite spazzolatura o idropulitura; attendere l'essiccazione; applicare una mano di ISOPLAST nel colore corrispondente alla finitura, diluito al 100% in volume con SINERGIN.

#### Cemento armato gettato in opera e prefabbricato in buone condizioni ma con microfessurazioni:

Rimuovere le incoerenze ed eventuali oli disarmanti tramite idropulitura; applicare una mano di ISOPLAST diluito al 100% in volume con SINERGIN.

#### Superfici interessate dalla presenza di muschi, muffe e licheni :

Rimozione dei microrganismi presenti con idropulitura; attendere l'essiccazione; applicare una o più mani non diluite di RISANANTE RAY SAN; attendere l'essiccazione, pulire le scorie formatesi, prima dell'applicazione del prodotto di fondo più idoneo in base alla natura ed alla conservazione delle superfici interessate.

#### Vecchi rivestimenti minerali ben aderenti e con microlesioni da ritiro

Rimuovere le incoerenze tramite spazzolatura o idropulitura; attendere l'essiccazione; applicare una mano di ISOPLAST nel colore corrispondente alla finitura, diluito al 100% in volume con SINERGIN.

**Cemento armato gettato in opera e prefabbricato in buone condizioni ma con microfessurazioni:** Rimuovere le incoerenze ed eventuali oli disarmanti tramite idropulitura; applicare una mano di ISOPLAST diluito al 30% in volume con SINERGIN.

**Superfici interessate dalla presenza di muschi, muffe e licheni:** Rimozione dei microrganismi presenti con idropulitura; attendere l'essiccazione; applicare una o più mani non diluite di RISANANTE RAY SAN, e attendere l'essiccazione. Pulire le scorie e applicare il prodotto di fondo più idoneo in base alla natura ed alla conservazione delle superfici interessate.

### **SISTEMA PER COLORI BRILLANTI**

Per tinte particolarmente brillanti, per evitare problemi di copertura non uniforme, si raccomanda di adottare il seguente ciclo applicativo.

**Superfici minerali nuove, vecchie o già tinteggiate** Rimuovere le incoerenze tramite spazzolatura o idropulitura; attendere l'essiccazione; applicare una mano di ISOPLAST nel colore corrispondente alla finitura, diluito al 100% in volume con SINERGIN

|                 |   |
|-----------------|---|
| <b>Finitura</b> | Applicare due mani di ELASTOBAR con un intervallo di almeno 12 ore tra una mano e l'altra.  |
| <b>Note</b>     | Tutte le informazioni contenute in questo documento hanno carattere puramente indicativo e riportano solo alcuni esempi di supporto che non rappresentano la totalità dei casi, pertanto qualora si rendesse necessario intervenire su supporti non indicati in questa scheda; Vi invitiamo a contattare il ns. Servizio di Assistenza Tecnica. |

### **VOCI DI CAPITOLATO**

Dicitura da inserire nei capitolati d'appalto e preventivi

Rivestimento al quarzo finissimo e resine acriliche elastomeriche fibrinforzate per la prevenzione e cura di intonaci con cavillature capillari, con uno spessore di 0,6 mm capace di assorbire per allungamento elastico cavillature sino a 0,09 mm. (tipo ELASTOBAR By Starlack)

## NOTE ED AVVERTENZE GENERALI

- Conservare il prodotto al fresco e preservare dal gelo (temperatura ambiente non inferiore a 5°C).
- Per evitare difetti di filmazione, non applicare in presenza di condensa, sotto l'azione diretta del sole e del vento e a temperature dell'ambiente e del supporto inferiori a 5°C o superiori a 30°C o con umidità relativa superiore al 75%.
- Basse temperature e alte percentuali di umidità possono alterare i tempi di essiccazione.
- Mescolare accuratamente prima e durante l'utilizzo.
- In presenza di intonaci o rasanti freschi, attendere che gli stessi siano asciutti e ben stagionati (minimo quattro settimane).
- In presenza di muffe o funghi eliminare gli inquinanti con RISANANTE e ISOLANTE del ciclo RAY SAN by Starlack.
- Verificare sempre l'adesione e la compatibilità del ciclo proposto, soprattutto in caso di pareti ammalorate o già pitturate.
- Applicazioni realizzate in condizioni atmosferiche diverse, a distanza di tempo e/o con lotti differenti possono risultare di tonalità non omogenee.
- Per evitare differenze cromatiche, si consiglia di utilizzare lo stesso lotto di fabbricazione per la medesima parete e di terminare sempre l'applicazione su spigoli, marcapiani o in zone dove gli eventuali segni di ripresa non siano visibili.
- Non utilizzare tinte riprodotte con sistemi differenti.
- Per lavori all'esterno di notevole impegno e con necessità di resistenze particolari consultare il servizio tecnico.
- Si raccomanda l'impiego di teli ombreggianti a protezione da eventuali piogge e dai raggi solari.
- In caso di piogge nei primi 5-10 giorni dall'applicazione, si potrebbero evidenziare zone con colature traslucide: tale fenomeno è destinato a scomparire nel tempo.
- Il prodotto acquista le sue proprietà di resistenza dopo circa 15-20 giorni dall'applicazione.
- Le rese sono calcolate su supporti adeguatamente preparati e mediamente assorbenti; si consiglia di determinare la resa effettiva con una prova pratica sul supporto specifico.
- Pulire gli attrezzi con acqua dopo l'uso. Non utilizzare acqua corrente per l'operazione di pulizia.
- I contenitori vuoti o con tracce poco evidenti di prodotto residuo essiccato devono essere smaltiti secondo le disposizioni locali.

**Le informazioni della presente scheda sono fornite al meglio della nostra esperienza e conoscenze tecnico/scientifiche, tuttavia non assumiamo alcuna responsabilità per i risultati ottenuti con l'impiego dei nostri prodotti in quanto le condizioni di applicazione sono al di fuori di ogni nostro controllo. L'acquirente è tenuto a verificare la corrispondenza dei prodotti ricevuti con quelli ordinati e, se sono idonei all'uso specifico con una prova pratica preventiva prima della messa in opera definitiva. La messa in opera definitiva, rappresenta l'accettazione incondizionata del materiale ricevuto per la sua qualità, quantità e colore.**

**\* I marchi "Starlack Paints e Starlack Italiana" compresi i nomi dei prodotti ad essi collegati sono di proprietà del Colorificio Toscana.**

